

# VIAGGI E VACANZE

pagina a cura di **Stefano Passaquindici** stefano.passaquindici@ilgiornale.it

## arrivi

## & partenze

### VALLE D'AOSTA

Lungo il Cammino Balteo tra storia, borghi, castelli e natura



Elena Barassi

Un anello di quasi 350 Km, percorribile in entrambi i sensi, attraversando un territorio costellato di antichi borghi ed imponenti e scenografici castelli, senza mai perdere il contatto con la natura, grazie ad un variegato paesaggio che alterna boschi e pascoli ad orti e vigneti. Il Cammino Balteo, che conta di 23 tappe di circa 4-6 ore ciascuna, è l'itinerario perfetto per gli amanti del trekking non estremo, alla ricerca di emozioni che solo il paesaggio alpino può dare. Un diario di viaggio da scrivere passo dopo passo, tappa dopo tappa. Ed ecco, tra le più affascinanti, la Tappa 4 (da Donnas ad Arnad) che conduce alla scoperta del Col de La Cou dove è possibile ammirare i resti delle fortificazioni volute da Napoleone in occasione delle sue manovre di attacco e accerchiamento del Forte di Bard. Ed ancora, superato il forte di Machaby, come non rimanere incantati dalla bellezza mistica del Santuario intitolato a Nostra Signora della Neve, immerso nei castagneti. La Tappa 13 (da Vetan a La Salle) è particolarmente indicata per gli amanti della natura tout court. Ampi pascoli, antiche mulattiere e piccoli villaggi remoti sono gli ingredienti principali a cui si aggiungono spettacolari panorami sul Monte Bianco e angoli di Medioevo alpino. Estremamente panoramica la Tappa 6 che porta dall'imbocco della Val d'Ayas al Col d'Arlaz fino a Saint-Vincent, attraversando luoghi poco noti ma di grande fascino tra cui i resti del castello di Villa, culla della potente famiglia Challant e ancora ricco di fascino, la Borna da ghiassa, una grotta al cui interno spira costantemente un'aria gelida, la Riserva naturale del Lago di Villa e la preziosa chiesa romanica di San Maurizio di Moron di Saint-Vincent. Ricca di suggestioni storiche la Tappa 17 che conduce da Villeneuve ad Aymavilles in un perfetto alternarsi di storia e natura tra torrenti dalle gole impetuose e villaggi sospesi nel tempo. Qui si intrecciano panoramici cammini come il sentiero delle farfalle e capolavori di ingegneria idraulica come lo straordinario ponte-acquedotto romano del Pont d'Ael. E pure memorie storiche legate al castello di Châtel Argent. Info: [www.lovevda.it/it/sport-estate/escursionismo/cammino-balteo](http://www.lovevda.it/it/sport-estate/escursionismo/cammino-balteo).

### LA GRANDE BELLEZZA

Qui accanto, una veduta dello splendido Barco, detto «Castel delle delizie» di Urbina, nel cuore del Montefeltro. Nell'altra pagina, il Cortile d'Onore di Palazzo Ducale, a Urbino



### MARCHE

## A Urbino, la capitale ideale e preziosa del dolce Montefeltro

*Viaggio a ritmo lento nell'entroterra marchigiano: dalla città di Raffaello a borghi e rocche su e giù tra morbidi colli*

Camilla Golzi Saporiti

La strada taglia la verde campagna, ora colorata di lavanda, ora di papaveri, ora di girasoli. La si prende, la si segue, lungo morbide curve e dolci colli che sfiorano campi e paesi dove il tempo pare essersi fermato. Attorno non c'è traffico, non si sente rumore, non si avverte frenesia. Come in stasi, in pace, in armonia con la natura e l'universo, si ingrana la terza, a volte la quarta e percorrono chilometri, accarezzando borghi, rocche e castelli immersi in un paesaggio, il Montefeltro marchigiano, che non si trova altrove. Questo spicchio di entroterra è a sé, diverso da quello del resto delle Marche e ancor più diverso da quello delle

vicine Umbria e Toscana. Meno brullo, meno selvaggio. Più delicato, più quieto. Qui lentezza e divagazione sembrano salire dalla terra e diventare uno stile di vita che contagia il viaggiatore che si affaccia da queste parti per la prima o l'ennesima volta. Finché alle porte di Urbino la meraviglia che si scorge già dal parcheggio alla base e alle spalle di Palazzo Ducale interrompe il ritmo soft che aveva cadenzato il percorso fino a quel momento, fino a quel punto. Come se la veduta appena accen-

nata della città lo scuotesse e agitatesse di colpo. Come se all'improvviso prendesse il sopravvento la grande bellezza dell'antica capitale ideale del Montefeltro, una città splendida e preziosa che potrebbe competere, forse anche battere per storia, cultura, tradizione e gastronomia le più celebri città d'arte italiane, se non fosse penalizzata dalla sua posizione decentrata.

A Urbino bisogna venirci apposta. Non ci si passa per caso, ci si organizza per visitarla. E quando si decide di farlo, la

sorpresa già all'arrivo è tanta. Abbarbicata su due colli, deve la sua perfetta realizzazione urbanistica al duca Ferdinando da Montefeltro, esempio unico al mondo di identificazione di un uomo con una città. Il centro storico è pedonale ed è dominato dall'immenso Palazzo Ducale che da solo vale il viaggio, con le sue 365 sale, tante quanti sono i giorni dell'anno, dicono. Al suo interno ospita la Galleria Nazionale delle Marche ([www.gallerianazionalemarche.it](http://www.gallerianazionalemarche.it)) che raccoglie opere d'arte dal Trecento



mete vicine da non perdere, Urbino, in una posizione splendida, con la meraviglia di trovare in mezzo alla campagna il Parco ducale o Barco, «Castel delle delizie» per i duchi di Urbino che amavano venirci all'epoca della caccia. La strada prosegue e in una manciata di chilometri accompagna a Sant'Angelo in Vado, celebre per la fiera del tartufo di novembre e per regalare in ogni giorno dell'anno grandi soddisfazioni gastronomiche. Inevitabile fermarsi per assaggiare, e acquistare, i prodotti profumati dal prezioso tubero, sia bianco sia nero, dai formaggi alle creme, alle salse oltre, naturalmente, al tartufo intero. Il territorio del Montefeltro non finisce di affascinare, complici le rocche e i castelli che saltano fuori quasi a sorpresa. Come la possente Rocca di San Leo, che si staglia alla sommità di uno sperone bianco come la roccia calcarea che lo sorregge. O la rinascimentale Rocca ubaldinesca di Sassocorvaro, opera di Francesco di Giorgio Martini, con particolare pianta a forma di tartaruga, animale simbolo di forza e immortalità. Info: [www.vieniaurbino.it](http://www.vieniaurbino.it).

al Seicento, esemplari straordinari quali la Muta di Raffaello, che a Urbino nacque, la Città ideale di autore ignoto, immagine simbolo del Rinascimento italiano, la Flagellazione di Cristo di Piero della Francesca. Senza considerare che già gli ambienti espositivi sono capolavori, tutti impreziositi di camini, portali, intarsi e decori che raggiungono l'apice nello studiolo del duca. Da visitare nel centro storico anche gli oratori di San Giovanni, con affreschi splendidi, e di San Giuseppe; Casa

Raffaello ([www.casaraffaello.com](http://www.casaraffaello.com)) e l'Università, tra le più antiche d'Europa, con i suoi oltre cinquecento anni di storia e il suo Orto botanico, perfetto per una pausa nel verde con spuntino tipico, a base di piadina o, ancora meglio, di crescita sfogliata, calda e croccante, farcita di salumi, formaggi locali o di caciotta d'Urbino. Ancora un giro tra vicoli ripidi e piazze ariose, tetti rossi e facciate in mattoni per salvare nella memoria angoli e scorci che sono un incanto prima di lasciare la città. Tra le

## last

## minute

### GASTRONOMIA

A Polesine Parmense con le mani in pasta



Dai tortelli d'erbette alle tagliatelle fino agli anolini, lo chef stellato Michelin Massimo Spigaroli tiene un corso di pasta fresca tradizionale all'Antica Corte Pallavicina di Polesine Parmense (PR). L'antico castello, sulla golena del fiume Po, ospita anche le più antiche cantine di stagionatura al mondo ancora attive (1320) che custodiscono circa 5mila Culatelli. Il corso di 3 ore, su prenotazione per minimo due persone, costa 160 euro a testa con degustazione dei piatti cucinati e vini della casa. Info: tel. 0524. 936539, [www.anticacortepallavicinarelais.it](http://www.anticacortepallavicinarelais.it).

### ASTIGIANO DA CONOSCERE

Il fascino nascosto delle Cattedrali di Canelli



Chilometri di gallerie scavate nel tufo delle colline astigiane tra il XVI e il XIX secolo che custodiscono le pregiate bollicine aromatiche dell'Asti spumante e del Moscato d'Asti Docg. Sono le cattedrali sotterranee di Canelli. Nelle 4 visitabili (Contratto, Coppo, Fratelli Gancia e Bosca) si organizzano visite e degustazioni guidate, con tanto di merenda sinoira, l'antico pasto contadino consumato nei campi prima di cena. Spunti interessanti anche al Museo delle Contadinerie nella zona di Nizza Monferrato e al museo interattivo Mondovello Wine Experience a Priocca d'Alba. Info: [www.astidocg.it](http://www.astidocg.it).

### PUGLIA DA GODERE

In bici tra le masserie, all'ombra di ulivi secolari



Parte dal cuore di Monopoli, città fortezza affacciata sull'Adriatico, un tour in bicicletta alla scoperta dei luoghi più autentici della Puglia. Qualche ora a ritmo lento nei silenzi di una pedalata nella natura. È un viaggio nel tempo tra masserie, frantoi ipogei, chiese rupestri. Si percorrono strade di campagna e antichi tratturi all'ombra di ulivi secolari, carubbi, mandorli e fichi, facendo tappa in angoli di costa suggestivi. A concludere il percorso la degustazione di prodotti tipici e l'analisi sensoriale di tre tipologie di olio extravergine. Info: [www.comingpuglia.it](http://www.comingpuglia.it).

### EMILIA ROMAGNA

L'8 e il 9 maggio Ortoocolto invade Busseto



Nelle splendide cornici del Giardino di Villa Pallavicino e del Piazzale Scuderie a Busseto (PR), l'8 e il 9 maggio, torna Ortoocolto, la tradizionale festa dei giardini, degli orti e dei frutti. Avranno luogo conferenze sui temi del giardino e della cultura botanica; scambio amatoriale di semi e talee; momenti musicali; racconto di esperienze riportate da educatori, artigiani e appassionati del verde; produzioni biologiche stagionali, manifatture artigianali e l'enogastronomia d'eccellenza. Ingresso a offerta libera. Info: tel. 0524.92487, [www.bussetolive.com](http://www.bussetolive.com).

## in vetrina

### BASILICATA DA SCOPRIRE

Notti di charme nell'ex frantoio

Elena Luraghi

Un piccolo angolo di charme nel cuore della Basilicata. A Bernalda, a pochi chilometri dal mare, un antico frantoio è diventato il boutique hotel Borgo San Gaetano: relais dal comfort contemporaneo ma dall'anima antica, dove le camere - suite, fra suite e casalinghi - sono il frutto di un attento intervento di bioedilizia. Da lì si parte alla scoperta di borghi inaspettati, chiese rurali, ristoranti dedicati alla valorizzazione del territorio. Filosofia che in hotel si scopre a colazione, fra biscotti, crostate, frutta di stagione, marmellate e tarallini di Bernalda. Info: da 100 euro a notte la suite b&b, [www.borgosangaetano.com](http://www.borgosangaetano.com).



### TOSCANA: IN MAREMMA

A Smy Borgo Magliano relax a tutto comfort

Elena Pizzetti

Immersi nella rigogliosa natura maremmana, Smy Borgo Magliano Toscana permette di trascorrere giorni rilassanti circondati dalla vista di colline, oliveti e vigneti, con il borgo di Magliano stretto nelle mura medievali e, nelle giornate più limpide, la Costa d'Argento e l'Argentario. A disposizione: camere eleganti e appartamenti in formula residence, piscina, campo da tennis e da golf, un ampio giardino e per i più piccoli mini club e animazione. Per rifocillarsi c'è la cucina del ristorante Punto a Capo. Da venerdì a domenica per due persone: da 132 con colazione. Info: [ww.smyhotels.com/it](http://ww.smyhotels.com/it).



## Il Sudoku

●●○○

	5	8			1	4	7	
	2			7				
	1		2		8			
		9	8					7
	4		7		3		1	
7					2	5		
			4		9		3	
				8				5
	7	6	1			8	9	

### Come si gioca

Completare lo schema, riempiendo le caselle vuote, cosicché ciascuna riga orizzontale, colonna verticale e riquadro 3x3 (col bordo più spesso) contenga una sola volta tutti i numeri dall'1 al 9. Buon divertimento

### La soluzione di ieri

●●○○

4	8	7	9	6	3	2	5	1
1	3	9	4	5	2	7	6	8
6	2	5	8	7	1	9	4	3
5	4	2	6	1	7	3	8	9
8	1	3	5	4	9	6	2	7
9	7	6	3	2	8	4	1	5
3	9	4	1	8	6	5	7	2
7	5	8	2	9	4	1	3	6
2	6	1	7	3	5	8	9	4

### Tempi

- Facile
- Medio
- Difficile
- Impossibile

### Numero Jolly

13

### Numero Superstar

11

● Ora inizio

● Ora fine

## Il Lotto

CONCORSO n.46  
di sabato 17/04/2021

	Montepremi	Estrazioni	
74	<b>Super Enalotto</b> Euro <b>5.957.295,60</b> <b>Punti 6</b> - Jackpot <b>143.627.643,13</b> <b>Punti 5+1</b> - <b>Punti 5</b> 31.275,81 <b>Punti 4</b> 321,37 <b>Punti 3</b> 25,14 <b>Punti 2</b> 5,00 <b>5 stella</b> - <b>4 stella</b> 32.137,00 <b>3 stella</b> 2.514,00 <b>2 stella</b> 100,00 <b>1 stella</b> 10,00 <b>0 stella</b> 5,00	<b>L O T T O</b> Nazionale 59 61 41 4 32 Bari 10 68 19 11 85 Cagliari 41 1 13 73 47 Firenze 44 30 39 88 90 Genova 67 88 33 13 32 Milano 44 41 79 80 66 Napoli 15 59 4 31 21 Palermo 46 68 56 78 58 Roma 9 15 84 17 32 Torino 81 4 84 42 35 Venezia 52 16 63 62 46	
20			
88			
68			
63			
7			
Numero Jolly		13	
Numero Superstar		11	
Ora inizio			
Ora fine			